

ANORESSIA

Fondo per l'Anoressia
Famiglia Peppino Fumagalli



Il Fondo nasce per iniziativa del Cav. del Lav. Peppino Fumagalli. La morte per anoressia della figlia di un caro amico lo aveva talmente toccato che in lui è nata l'idea di contrastare e vincere questa subdola malattia.

Aveva così costituito, con altri donatori, presso la Fondazione della Comunità di Monza e Brianza, il **FONDO PER L'ANORESSIA – FAMIGLIA PEPPINO FUMAGALLI** con l'obiettivo di impegnarsi nell'ambito dei disturbi alimentari ed in particolare nell'attività di **prevenzione dell'anoressia**.

Dalla sua morte, la figlia Laura insieme ai fratelli, si sta impegnando in progetti per affrontare i temi legati ai Disturbi del Comportamento Alimentare.

È stata costituita l'ASSOCIAZIONE FAMIGLIA PEPPINO FUMAGALLI, associazione che raggrupperà tutte le iniziative di oggi e di domani.



Peppino Fumagalli



L'anoressia

I disordini alimentari sono diventati nell'ultimo ventennio una vera e propria **emergenza di salute mentale** per gli effetti devastanti che hanno sulla salute e sulla vita di adolescenti e giovani adulti.

È una malattia **difficile da diagnosticare**, soprattutto nei più giovani «perché i cambiamenti fisici che accompagnano l'adolescenza e che comportano squilibri di peso possono mascherarne le prime fasi». Ai sintomi strettamente fisici si associano poi quelli mentali.

La paziente ha un'immagine distorta del proprio corpo, si vede grassa e perciò rifiuta il cibo, fino a non nutrirsi più normalmente.

I dati di oggi:

- Anoressia e bulimia sono la **seconda causa di morte tra i 12 e i 25 anni**
- Sono **oltre tre milioni** le persone in Italia che convivono con i DCA
- Negli ultimi dieci anni **si è abbassata in modo vistoso l'età di insorgenza dei DCA**
- In Italia si stimano ogni anno circa **8.500 nuovi casi**
- Il **90%** delle vittime sono donne
- Solo il **10%** delle persone chiede aiuto
- Dall'inizio della pandemia (Covid-19) **sono aumentati del 30% i casi di anoressia e bulimia**



Ieri

Nel Gennaio 2017 è stato lanciato **LE EMOZIONI NEL PIATTO** (www.leemozioninelpiatto.it), progetto di prevenzione dell'anoressia realizzato all'interno della scuola dell'infanzia e della primaria.

Si sviluppa intorno a un'idea forte: richiamare i bambini a un protagonismo attivo nei confronti delle loro scelte e abitudini alimentari per promuovere atteggiamenti positivi sul piano della conoscenza di sé, della responsabilità nelle relazioni interpersonali, della conquista di una propria autonomia, nonché dello sviluppo della propria personalità e capacità critica.

Per la scuola dell'infanzia, il percorso si focalizza sull'uso dei sensi: l'attenzione al gusto, la curiosità nei confronti del cibo, la gioia della convivialità, ecc.

Per la scuola primaria il focus si sposta sulla conoscenza del cibo per coglierne l'essenza di “merce speciale”, che entra a far parte di noi in un rapporto fondamentale con il nostro benessere e che è frutto di un intervento diretto dell'uomo sull'ambiente.

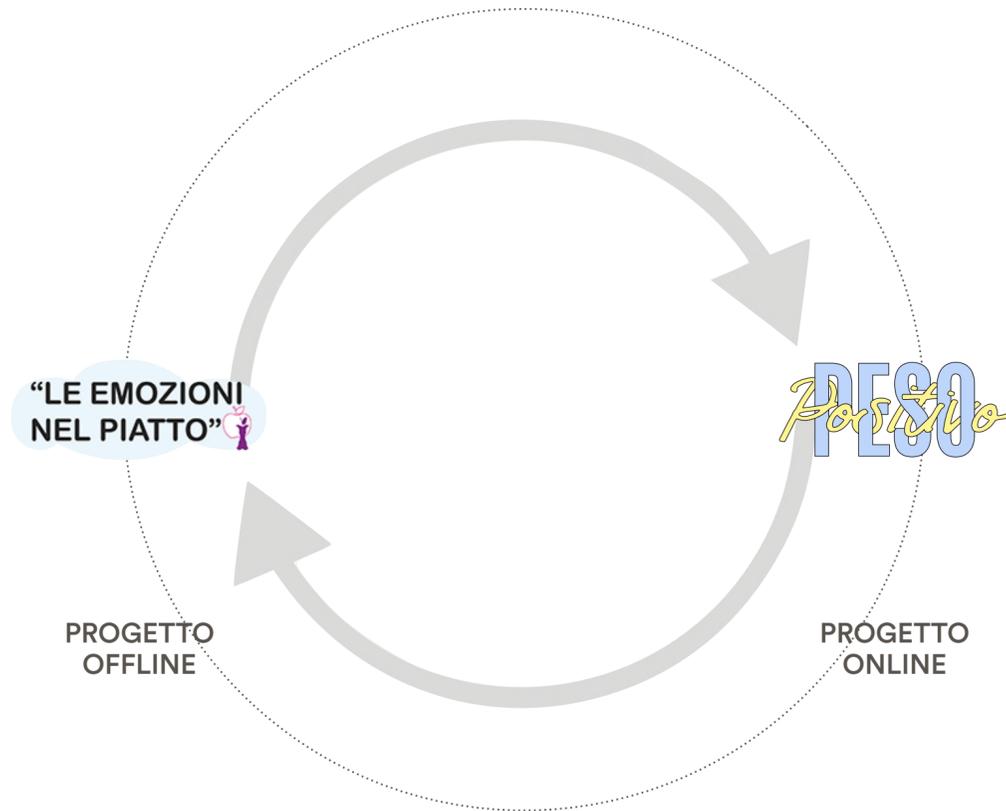
Racconti, cartoni animati, giochi, schede didattiche, libri da costruire, poster da completare, animazioni, incontri con esperti, filmati e guide destinate agli insegnanti e alle famiglie: sono questi gli strumenti messi a punto dall'equipe di esperti impegnati nel progetto “Le emozioni nel piatto”.

È un progetto che approccia in modo positivo temi di salute fondamentali e che, divertendo i bambini, li vuole accompagnare sulla via del benessere.



Oggi

Da Marzo 2020 si è deciso di affiancare alla linea di comunicazione off-line del Progetto, anche una comunicazione on-line, ampliandone la portata e raggiungendo non più solo insegnanti e scuole, ma direttamente persone di qualsiasi età che soffrono di disturbi alimentari, creando uno spazio per la propria Community Digitale dove i problemi possano essere affrontati in modo competente, costruttivo e sereno.



Nasce così il nuovo progetto **PESO POSITIVO**

Un nome facile da ricordare e impossibile da dimenticare. Che parla di peso ma ci porta al pensiero e al pensare.

E ci conduce per mano in un mondo “body positive”, avvicinandosi ai concetti di inclusione e accettazione.



PESO
ANORESSIA



Obiettivi

- Sensibilizzare sui disturbi del comportamento alimentare (DCA)
- Entrare in contatto, consapevolizzare e supportare il target di riferimento in modo diretto ed empatico
- Essere fonte di supporto e di confronto per coloro che stanno attraversando problemi legati ai DCA
- Fare prevenzione

Come si sviluppa il progetto?

Il progetto prevede lo sviluppo di un profilo sulle principali piattaforme social, avente come protagoniste Giulia e Beatrice che raccontano in modo molto spontaneo e fresco la loro visione della malattia e condividono il percorso necessario per combattere e sconfiggere questo tipo di disturbo.

C'è una parte di esperienze personali e una grande parte di informazioni e contenuti per educare, sensibilizzare e sconfiggere le malattie da DCA.

Il materiale è prodotto dalle ragazze ed è sempre vagliato e approvato dal Comitato Tecnico Scientifico.



Tipologia di contenuti

- Pillole di esperienze vissute e di lezioni imparate
- Informazioni sulla malattia, con un taglio sempre di speranza e di ottimismo
- Strumenti per affrontare i problemi legati ai DCA
- Foto, video, interviste con professionisti del settore
- Interviste con VIP, gente del mondo dello sport, della moda e dello spettacolo con trascorsi diretti/indiretti di DCA
- Attimi di vita reale di persone che hanno avuto contatto con i DCA
- Promozione di eventi a sostegno del progetto
- Attività e intrattenimento (corsi di cucina, contest, giochi, ecc.)

Caratteristiche dei contenuti

- Freschezza, positività, ottimismo
- Messaggi emozionali, positivi, semplici e coinvolgenti
- Cadenza periodica

Target

Il progetto sarà rivolto principalmente ai GENITORI.
Raggiungeremo «a catena» con il progetto anche:

- Giovani con DCA
- Educatori
- Professionisti del settore (psicologi, nutrizionisti, ecc.)

Siamo tutti potenziali vittime dirette/indirette dei DCA.



Le Protagoniste

Sono Giulia e Beatrice le protagoniste del progetto:

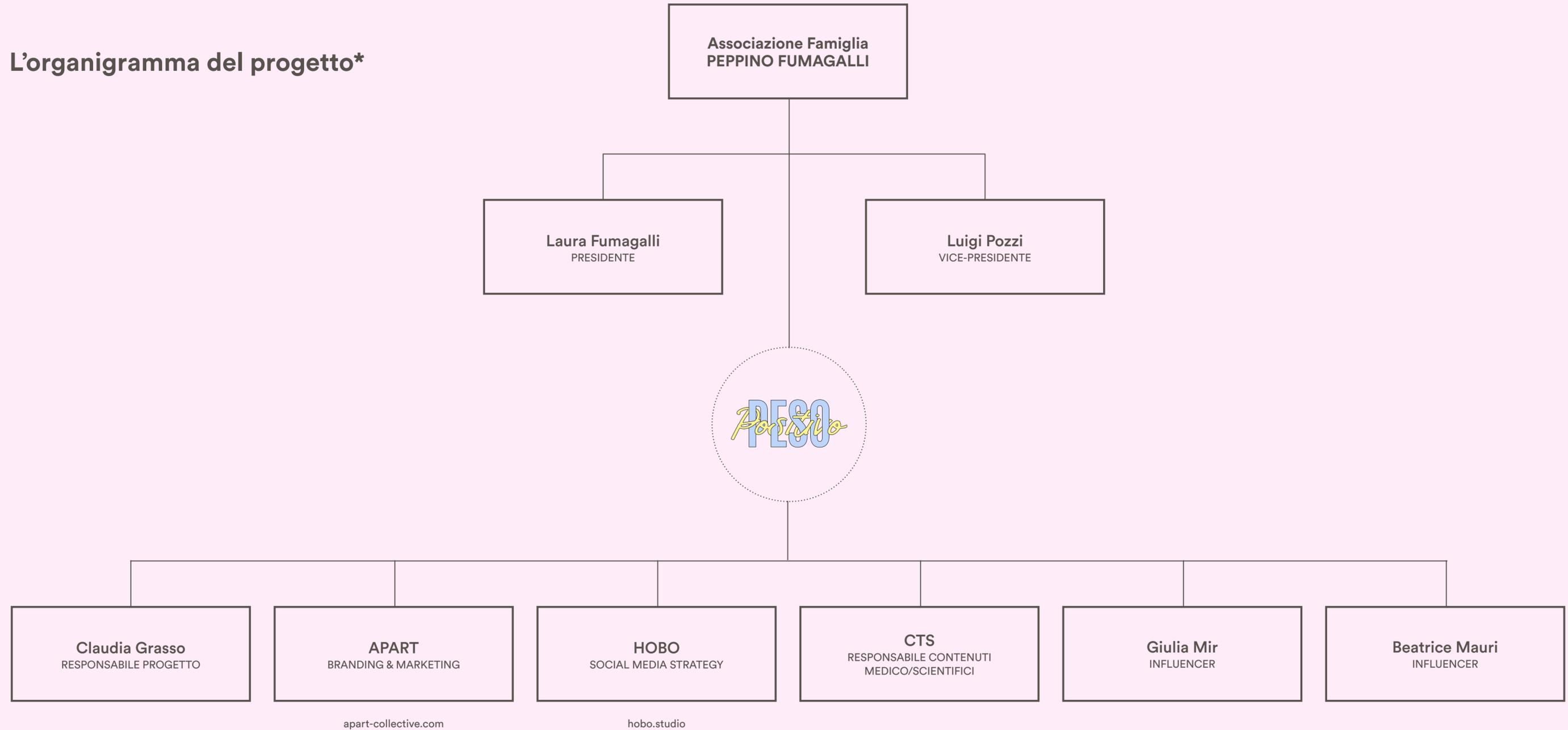
Giulia, 21 anni, studia filosofia e pianoforte

Beatrice, 23 anni, ha studiato comunicazione e ha un Master in Digital Specialist

Le ragazze, con trascorsi di DCA, hanno una grande volontà di aiutare il prossimo anche attraverso la condivisione delle proprie esperienze. Sono empatiche, solari, ottimiste e con buone capacità di comunicazione. Dimostrano una grande capacità di creare un legame di fiducia con gli utenti.



L'organigramma del progetto*



* Per quanto, agli occhi del pubblico, la pagina potrà sembrare un'iniziativa di due giovani ragazze intraprendenti che affrontano il tema con spontaneità, le diverse professionalità coinvolte sono fondamentali al fine di assicurare la veridicità, la qualità, la coerenza e l'appeal di ciascun messaggio e di tutta la pagina nel suo insieme. Per questo, al Comitato Scientifico, è stato affiancato un team di consulenti qualificato che offrirà tutti gli strumenti di marketing, editoriali e di social media management necessari allo sviluppo e alla gestione del progetto.



Il Comitato Tecnico Scientifico

Il CTS garantisce al progetto la professionalità necessaria per trattare un tema delicato come i DCA. In particolare si occuperà di:

- Approvare e vagliare tutti i testi sviluppati da Giulia e Beatrice
- Supportare le influencer nelle interazioni con gli utenti dove si rende necessario un intervento di carattere medico
- Creare un primo touch point per chiunque manifesti l'urgenza di affrontare i propri problemi in modo professionale

Anche Giulia e Beatrice hanno bisogno di supporto in questa loro esperienza e il CTS le supporta quotidianamente per affrontare questa meravigliosa sfida.



Gli Esperti

DR.SSA ANNA OGLIARI

Professore Associato in Psicologia Clinica, è responsabile del Servizio di Psicopatologia dello Sviluppo dell'Ospedale San Raffaele Turro. Si occupa di Psicologia dello sviluppo normale e patologico con particolare attenzione all'interazione tra elementi ambientali e genetici nell'influenzare le manifestazioni psicopatologiche. Collabora attivamente con il Registro Nazionale Gemelli (Istituto Superiore di Sanità, Roma)

DR.SSA RENATA NACINOVICH

Medico Neuropsichiatra Infantile, Psicoanalista. Professore Associato di Neuropsichiatria Infantile presso l'Università di Milano Bicocca con docenze nel Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia, Corso di Laurea per Terapisti della NeuroPsicomotricità dell'Età Evolutiva, Scuole di Specializzazione. Direttore dell'U.O.C. di Neuropsichiatria Infantile dell'ASST di Monza. *Membro associato della Società Psicoanalitica Italiana (SPI)* e della International Psychoanalytical Association. Docente presso la Scuola di Psicoterapia del Bambino e dell'Adolescente A.S.N.E.A. Autrice di numerose pubblicazioni a carattere scientifico nell'ambito della psicopatologia dell'età evolutiva, ed in particolare sui disturbi alimentari.

DR.SSA ANNA RIVA

Medico Neuropsichiatra Infantile, Psicoterapeuta. Coordina il Servizio per i Disturbi del comportamento alimentare della Neuropsichiatria dell' ASST di Monza. Professore a contratto presso il Corso di Laurea in Neuro e Psicomotricità dell'età evolutiva e Tutor presso la Scuola di Specializzazione in Neuropsichiatria Infantile dell'Università di Milano Bicocca. Docente presso la Scuola di psicoterapia del Bambino e dell'Adolescente A.S.N.E.A. Autrice di diverse pubblicazioni scientifiche nell'ambito della psicopatologia dell'età evolutiva, ed in particolare sui disturbi alimentari.



Gli Esperti

DR.SSA LAURA FINO

Psicologa e Psicoterapeuta, specializzata in Terapia Familiare e di Coppia, Supervisore EMDR. Si occupa di terapie di coppia e di terapie familiari, nell'ambito dei disturbi d'ansia, disturbi del comportamento e disturbi alimentari, integrando sedute familiari e individuali. Come psicoterapeuta individuale si occupa di giovani e adulti, anche nell'ambito della terapia del trauma. Svolge attività di supervisione ad équipe di colleghi e operatori psicosociali. È didatta della Scuola di Psicoterapia "Mara Selvini Palazzoli". Responsabile, insieme al dott. Alberto Penna, del Centro Mara Selvini per la cura dei disturbi alimentari, seconda sede, a Milano. Insegnante di Yoga e facilitatore Mindfulness.

DR.SSA ROBERTA PORTA

Psicologa e Psicoterapeuta, Terapeuta EMDR. Nella pratica clinica si occupa prevalentemente di psicoterapia cognitivo comportamentale per disturbi d'ansia e disturbi del comportamento alimentare. Oltre alla terapia individuale, si occupa di gruppi psicoeducazionali per persone affette da DCA ed è insegnante di Hatha Yoga.

DR.SSA CECILIA DIECI

Biologa Nutrizionista e Ricercatrice. Si occupa di Consulenza alimentare e programmazione di piani alimentari personalizzati sulla base di un'attenta valutazione dello stato fisiologico del paziente. Come Biologa Nutrizionista segue i pazienti da un punto di vista nutrizionale durante la degenza in reparto e conduce gruppi di educazione nutrizionale nell'ambito delle attività del day hospital. Oltre all'attività di reparto, svolge attività ambulatoriale per pazienti affetti da disturbi del comportamento alimentare, sempre all'interno di un approccio multidisciplinare.



I Contenuti



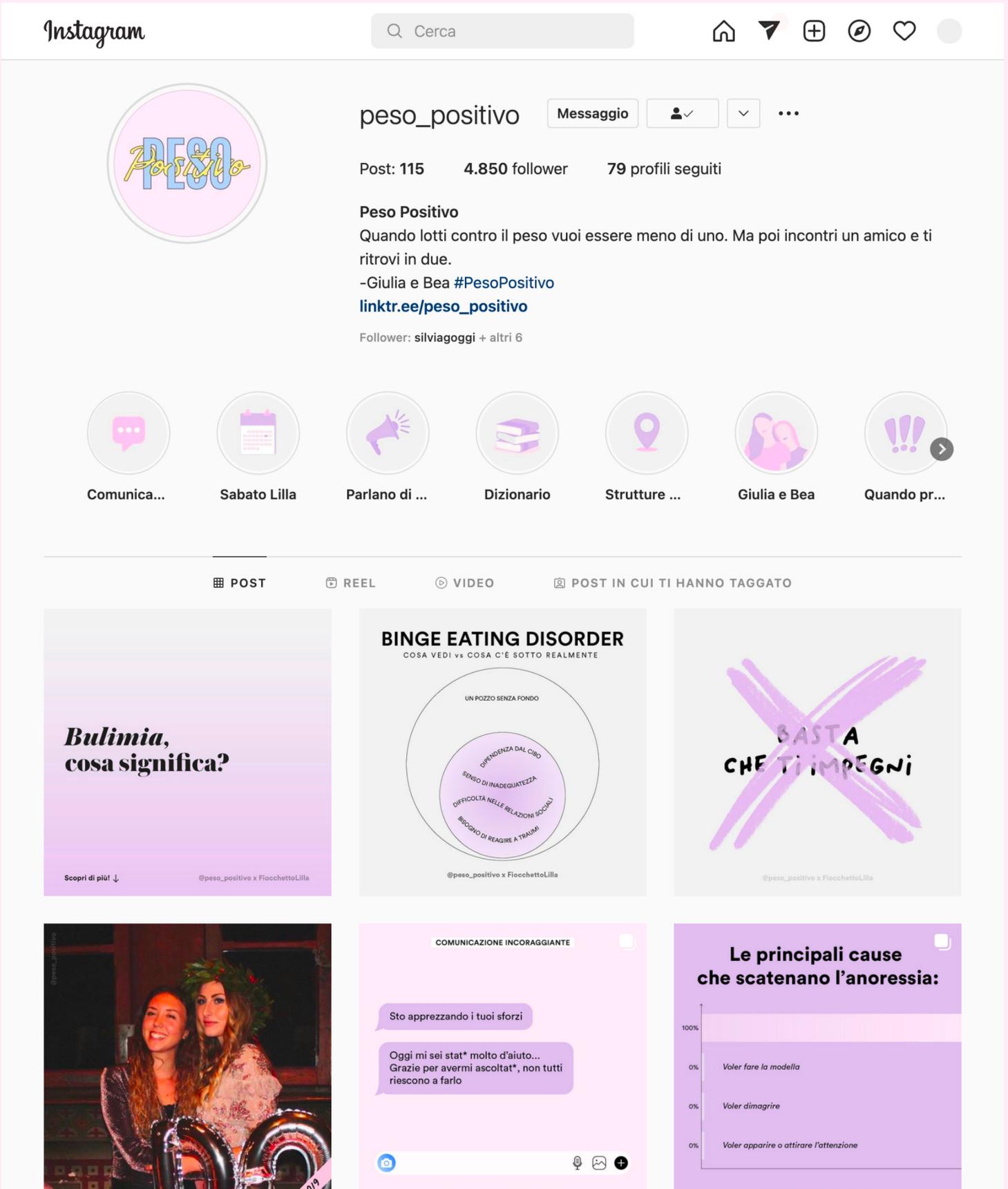
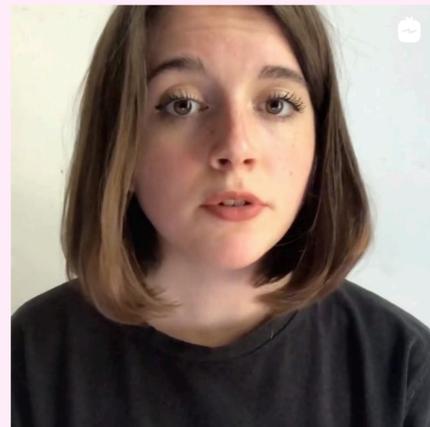
Forte presenza delle esperte che vagliano ogni post delle ragazze



Post semplici, veri e con un messaggio preciso

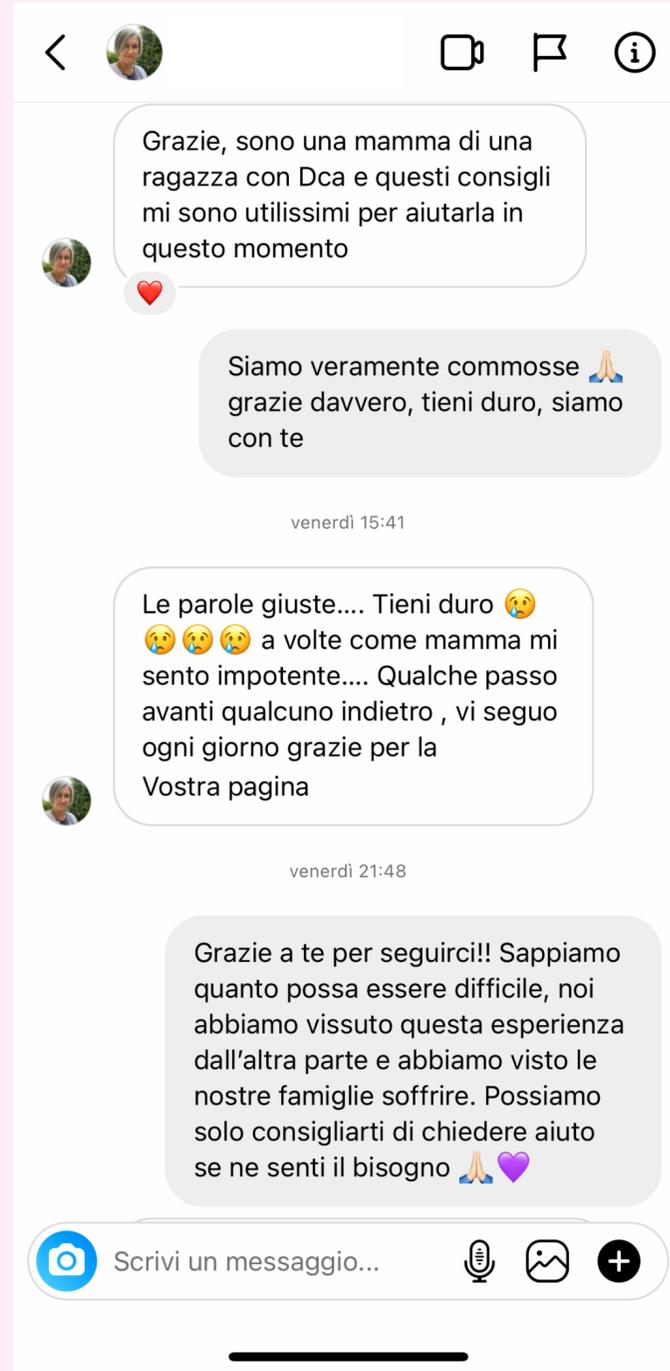


Forte presenza delle ragazze (sono la voce del progetto)





Engagement





Visualizza profilo

11 dicembre, 16:31

Ciao! Abbiamo visto il tuo commento sotto uno dei nostri ultimi post. Siamo molto dispiaciute, sappiamo bene che ogni situazione ha una storia diversa e ci dispiace molto sapere che per te non sia stato (o non sia) possibile un confronto diverso. Nella nostra esperienza abbiamo sempre visto che essere guidati in un ascolto più empatico è stato di grande aiuto.

In famiglia non sempre ci viene fatto del bene

Lo sappiamo bene, per questo tentiamo di portare l'attenzione su delle possibilità di approccio diverso per tentare di educare soprattutto i genitori, che sono fondamentali nella prevenzione e nella cura dei DCA

Visualizzato

Scrivi un messaggio...

26 dicembre, 14:37

Ha risposto alla tua storia

Visibile solo a te

grazie di cuore, hai ragione è difficile..ci sto provando con tutta me stessa e spero di non fallire💜
Auguri, buon santo stefano🙏

27 dicembre, 12:39

Ciao Angela! L'importante è provarci... il percorso è difficile e tortuoso.. i momenti bassi li abbiamo tutti, compresa io.. non mollare! Forza, buona giornata💜

Grazie mille🥺💜

Scrivi un messaggio...

Commenti

nutrizione_clinica_podcast 🙌
5g Piace a 1 persona Rispondi Messaggio

lady10bulls @peso_positivo che brividi!Se penso cos'hanno fatto con me😭😭
6g Piace a 5 persone Rispondi Messaggio

dottoreasstefaniaromanelli Bellissimo post, non posso che dividerlo 😊
6g Piace a 2 persone Rispondi Messaggio

peso_positivo @dottoreasstefaniaromanelli grazie del supporto 😊
6g Piace a 2 persone Rispondi

leperledimarta 🙌🙌🙌🙌🙌🙌❤️
1s Piace a 2 persone Rispondi Messaggio

haterxxz Ah quando avevo 14 anni mi hanno fatto notare che ero ingrassata, un anno e mezzo dopo pesavo 34 chili grazie a quel commento :-)
1s Piace a 6 persone Rispondi Messaggio

peso_positivo @haterxxz ci dispiace... ecco perché è importante stare attenti e "pesare" le parole. Possono fare male💜

Aggiungi un commento come...

Commenti

mmnotsof menomale che c'è gente che da insegnamenti.
2g Piace a 4 persone Rispondi Messaggio

annamaria.ibba.7 Cosa non dire e cosa non fare?Ci sono volte che non viene tollerato da chi sta male neanche il silenzio🙊
2g Piace a 1 persona Rispondi Messaggio

4ir1ch4n non se ne parla mai abbastanza <3
3g Rispondi Messaggio

dainty.bella lo chiedo sempre a mia madre di nascondere la bilancia, non l'hai mai fatto di sua volontà, ne aggiunto condimento extra, mi supporta molto❤�
3g Piace a 5 persone Rispondi Messaggio

peso_positivo @dainty.bella per fortuna!💜 l'importante è sempre ascoltare per dare più supporto possibile
3g Piace a 1 persona Rispondi

rossi2457 ok
3g Rispondi Messaggio

Aggiungi un commento come...



Prossimi obiettivi

Peso Positivo oggi sta già suscitando un forte interesse. È ora importante continuare a diffondere il messaggio e conquistare sempre più follower.

Come?

- Ufficio Stampa
- Digital PR
- Giornalisti
- Esperti del settore (psicologi, nutrizionisti, medici)
- Eventi offline
- Interviste e coinvolgimento di persone con trascorsi di DCA
- Coinvolgimento di influencer
- Coinvolgimento di sportivi, gente del mondo della moda e dello spettacolo
- Divulgazione del progetto all'interno delle scuole
- Ricerca e collaborazione con sponsor
- Organizzazione di attività divulgative, attraverso l'organizzazione di incontri, workshop e seminari, focalizzati sul tema



Contatti



[instagram.com/peso_positivo/](https://www.instagram.com/peso_positivo/)



ciao@pesopositivo.it

Grazie.

